

obiettivo 3

Comune	Comune di Ghilarza
Servizio	Settore Sociale
Responsabile	Giovanna Puligheddu
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	- (titolo)
	(descrizione) riorganizzazione servizio ludoteca (compatibilmente con i lavori nella nuova struttura, in fase di ultimazione).

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	(annuale o pluriennale) annuale
---------------------------------	---------------------------------

Altri servizi coinvolti	Ufficio tecnico
Risorse umane coinvolte	- Ilaria Piras – Scanu Mariantonietta
Risorse finanziarie previste	fondi di bilancio per l'acquisto di nuovi giochi e per la creazione di un murale

Indicatori	efficacia(3)	Acquisto e allestimento delle nuove risorse strumentali
	efficienza(3)	

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi) La ludoteca attualmente si svolge presso la sede dell'Agorà, con spazi inadeguati e sistemazione provvisoria
Risultato atteso	(dati quali/quantitativi) Ultimazione dei lavori e allestimento nuova sede

Criteri per la valutazione finale	

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

obiettivo 3

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.).

Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.